

## **Domande & risposte chiave per comprendere meglio i risultati annui 2013**

### **Come possiamo analizzare l'anno 2013?**

Nel 2013 il Gruppo mette a segno buoni risultati operativi e, malgrado la situazione dei mercati europei dell'energia, raggiunge tutti gli obiettivi finanziari annunciati. Alcuni obiettivi legati alla riduzione dell'indebitamento netto o al piano di performance perform 2015 sono addirittura stati superati.

Il Gruppo ha inoltre accelerato la sua politica di sviluppo con l'ambizione di diventare lo specialista di energetica di riferimento sui mercati emergenti e il leader della transizione energetica in Europa. Numerosi successi sono stati raccolti nei paesi in cui il Gruppo occupa già solide posizioni, ma anche in nuovi mercati attraenti per la produzione di elettricità, la catena di produzione del gas e i servizi per l'energia.

La solida generazione di cash consente al Consiglio d'amministrazione di proporre un dividendo di 1,50€ per azione per l'esercizio 2013.

### **Quali attivi sono stati deprezzati nel 2013?**

Principalmente alcune centrali elettriche termiche e le capacità di stoccaggio di gas in Europa – Germania, Belgio, Francia, Italia, Olanda, Lussemburgo, Regno Unito – e il goodwill (*per la definizione si rimanda al lessico*)

### **Dobbiamo aspettarci nuovi deprezzamenti in futuro?**

L'aggiustamento compiuto nell'esercizio 2013 è eccezionale e testimonia il cambiamento di visione del Gruppo per il contesto europeo. Il Gruppo ritiene oramai che il deterioramento della situazione nella produzione termica e nello stoccaggio di gas in Europa sia duraturo e profondo.

Negli anni a venire, conformemente alle norme IFRS, continueremo a testare il valore delle nostre attività, sapendo che il loro valore nei nostri conti dopo tali deprezzamenti comprende già il deterioramento duraturo dei mercati europei dell'energia previsto dal Gruppo.

## **Perché il Gruppo ha deciso di rivedere la propria politica di dividendo se la generazione di cash resta solida e ha rivisto al rialzo il proprio obiettivo per l’RNRpg 2014?**

La nuova politica di dividendo, unita all’aumento degli investimenti, è volta a rafforzare il potenziale di crescita del Gruppo e a creare più valore per gli azionisti a lungo termine.

La decisione di maggiorare del 10% il dividendo in base alle condizioni legali ha l’obiettivo di ricompensare la fedeltà degli azionisti nuovi o già esistenti che condividono l’ambizione del Gruppo a lungo termine.

## **Quali sono i paesi individuati da GDF SUEZ per l’esecuzione della sua strategia in Europa e sui mercati emergenti?**

Il Gruppo è presente in oltre 70 paesi nel mondo e su tutti i continenti. Sui mercati a forte crescita, per diventare lo specialista di energetica di riferimento, il gruppo desidera capitalizzare queste posizioni forti esistenti – soprattutto in Brasile, Perù, Cile, Thailandia, Indonesia, Medio Oriente – e svilupparsi su nuovi mercati – come India, Vietnam, Malesia, Mongolia, Uruguay, Sudafrica e Marocco.

In Europa, il gruppo intende essere leader nella transizione energetica nei paesi in cui è già presente.

## **Che parte dei risultati è stata realizzata dal Gruppo sui mercati a forte crescita?**

Nel 2013, il Gruppo ha realizzato il 30% del suo risultato netto ricorrente sui mercati a forte crescita, rispetto al 27% del 2012.

A medio termine, i mercati a forte crescita dovrebbero rappresentare circa il 40% del risultato netto ricorrente del Gruppo.

## **Il programma di cessioni si è concluso?**

Degli 11 mld di € previsti per il periodo 2013-14, il Gruppo ha già realizzato 5 mld di € di cessioni. Tenendo conto del fatto che l’obiettivo di riduzione dell’indebitamento netto a meno di 30 mld di € è stato raggiunto con un anno di anticipo, il Gruppo non

ha bisogno di portare avanti il programma. A questo punto le cessioni si limiteranno alle consuete rotazioni minime e serviranno a finanziare ulteriori investimenti di crescita.

### **Tenendo conto della sua struttura finanziaria rafforzata, il Gruppo prevede di ricorrere ad acquisizioni?**

La strategia di crescita del Gruppo si basa principalmente su uno sviluppo organico.

Il Gruppo realizza altresì piccole o medie acquisizioni, come ad esempio Balfour Beatty nel Regno Unito e non esclude di effettuare altre acquisizioni di medie dimensioni a seconda delle opportunità, conservando la sua struttura finanziaria solida con un rating di categoria A (*si rimanda al lessico per la definizione*)

### **Partecipazione del Gruppo in Suez Environnement?**

Il Gruppo desidera rimanere un partner strategico di Suez Environnement. Numerose collaborazioni industriali sono utili per reagire in modo efficace alle esigenze dei clienti dei due Gruppi. Tali collaborazioni industriali hanno dimostrato la loro efficacia, ad esempio in Medio Oriente, dove il dissalamento delle acque marine necessita potenze energetiche molto importanti, o ancora per quanto riguarda le città del futuro o la bioenergia, sfide fondamentali per la pianificazione del territorio negli anni a venire.

A inizio 2013, i 2 gruppi hanno confermato la loro volontà di portare avanti queste collaborazioni, interinando i principi chiave degli accordi industriali e commerciali.

### **Quali sono gli obiettivi del Gruppo a breve e medio termine?**

GDF SUEZ desidera accelerare l'esecuzione della sua strategia con l'obiettivo di diventare lo specialista di energetica di riferimento nei paesi emergenti e leader nella transizione energetica in Europa.

Il Gruppo inoltre intende preparare il futuro rafforzando l'innovazione e la ricerca e posizionandosi su nuove attività, come il biogas e il GNL al dettaglio.



Dal punto di vista finanziario, GDF SUEZ rivede i propri obiettivi al rialzo con un risultato netto ricorrente 2014 previsto tra 3,3 e 3,7 mld di €, rispetto a una forbice precedente di 3,1-3,5 mld di €, e investimenti lordi da 9 a 10 mld di € per il periodo 2014-2016, contro una precedente forbice di 7-8 mld di €. Il Gruppo inoltre conferma il proprio obiettivo di un rapporto indebitamento netto/EBITDA inferiore o pari a 2,5x e la conservazione del rating A (*si rimanda al lessico*).

Il Gruppo poi ha deciso di aumentare di 800m € i propri obiettivi sul piano Perform 2015, tenendo conto dei risultati registrati nel 2013 e del contesto economico europeo, sempre degradato.

D'altro canto, GDF SUEZ è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi aziendali e ambientali fissati per il 2015 in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di sviluppo delle energie rinnovabili, di biodiversità, di mescolanza, di formazione dei dipendenti, di azionariato dei dipendenti e di salute/sicurezza.

Per quanto riguarda l'impiego, per il periodo 2014-15 GDF SUEZ prevede di assumere 15.000 dipendenti l'anno in tutto il mondo, di cui 9.000/anno in Francia.